



## **Tribunale di Pistoia**

Prot. n. **546** /2020

Ai magistrati della sezione dibattimentale penale

Ai magistrati dell'Ufficio GIP/GUP

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine  
Al Presidente della Camera penale

Alla Direttrice della Casa Circondariale

E pc. Alla Presidente della Corte di Appello  
e p.c. Al Procuratore della Repubblica

*Oggetto: misure attuative delle linee guida dettate dal Presidente del Tribunale in materia di lavoro agile e contenimento della presenza in Ufficio del personale magistratuale nell'area penale.*

Il Presidente di sezione,

preso atto delle disposizioni del Presidente del Tribunale già assunte in attuazione della normativa primaria e secondaria dettata in relazione all'emergenza epidemiologica dovuta al Coronavirus, disposizioni che richiamano a loro volta le plurime disposizioni governative e ministeriali in tema di contenimento del contagio;

premesso che tutte le udienze penali e le attività alle stesse connesse sono state sospese *ex lege* fino al 23.03.2020 prossimo ad eccezione delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 2 lett. g) decreto-legge n. 11/2020;

che conseguentemente l'attività dell'Ufficio in materia penale riguarderà nel periodo indicato essenzialmente le c.d. *urgenze* nei limiti individuati dalla legge e dalle disposizioni del Presidente del Tribunale in data 10.03.2020;

che in tale prospettiva — alla luce delle ulteriori indicazioni fornite dal Presidente del Tribunale in attuazione delle disposizioni di legge e di circolare emanate — appare possibile e necessario limitare a fini di contenimento dei contagi la presenza in ufficio dei magistrati ordinari in servizio — *che potranno in questo periodo (fino al 23.03.2020) svolgere pertanto buona parte dell'attività lavorativa a domicilio* —, alle sole udienze da celebrare nell'ambito delle eccezioni alla generalizzata sospensione di legge, oltre che al compimento di atti *urgenti* che richiedano la presenza in ufficio secondo le seguenti modalità:

1. le udienze di convalida di arresto e fermo saranno tenute dal magistrato di turno sulla base delle disposizioni tabellari, con la precisazione ulteriore che, nei giorni feriali destinati alle udienze tabellari, nel caso di più magistrati che avrebbero dovuto tenere udienza, vi provvederà il più giovane, dovendo ritenersi gli altri legittimamente assenti;

2. la presentazione di arrestati o fermati per convalida e direttissima sarà comunicata alla cancelleria penale (*assistente giudiziario presente secondo turnazione prevista che darà avviso telefonico al magistrato in turno*) dalla Procura della Repubblica, entro le 9 del mattino, in modo da consentire la fissazione dell'udienza in mattinata, ed evitare, in mancanza di comunicazione, che il magistrato di turno debba necessariamente recarsi in ufficio;
3. il magistrato di turno individuato secondo tabella, così come sopra precisato, provvederà anche a evadere tutte le istanze urgenti pervenute, già mature per la decisione (quando già decorso il termine per il parere del p.m.), in materia cautelare personale e/o reale, nell'assenza legittima del giudice titolare; la cancelleria segnalerà altresì la presenza di eventuali istanze urgenti pervenute, che il magistrato di turno potrà comunque evadere nei 5 gg. successivi, così limitando la necessità di presenze fisiche in Ufficio non indispensabili;
4. le istanze cautelari personali e reali di competenza dei collegi — trasmesse per via telematica dalla cancelleria al Presidente del collegio competente — saranno, ove possibile, esaminate e discusse dal collegio in videoconferenza sulla base dell'applicativo *stanza virtuale teams*, attivato dal Presidente del collegio competente, e quindi saranno depositate dal Presidente medesimo mediante la trasmissione del provvedimento in pdf alla cancelleria tramite mezzi telematici;
5. i magistrati e i collegi del dibattimento impegnati in udienze (anche camerali di esecuzione) con imputati detenuti o in misura, che abbiano chiesto la celebrazione dell'udienza nelle 24 ore precedenti previo interpello, provvederanno a celebrare l'udienza a carico di imputati detenuti, salvo rinuncia a comparire del detenuto, in videoconferenza, da effettuarsi in aula Signorelli, ove possibile, attivando la stessa sulla base delle procedure già diramate alle cancellerie; l'aula Signorelli a tal fine potrà essere prenotata da tutti i magistrati che abbiano esigenze di videoconferenza fissando in giorni ed orari diversi, in modo da evitare sovrapposizioni e pertanto in numero non superiore a due processi in videoconferenza al giorno; si applicherà nella autorizzazione all'uso dell'aula il criterio cronologico in cui perverranno le richieste, in caso di pluralità;
6. i magistrati dell'Ufficio GIP/GUP gestiranno le istanze urgenti relativamente alle varie tipologie (cautelari, intercettazioni, sequestri e altro) — *loro trasmesse per via telematica dalla cancelleria* — nel rispetto della titolarità dei procedimenti, al fine di evitare le incompatibilità, provvedendo, peraltro, ove possibile, a distanza, e con deposito dei relativi provvedimenti per via telematica; in particolare i provvedimenti ove possibile saranno trasmessi alla cancelleria in pdf già firmati in modo da poter essere stampati e depositati;
7. i magistrati del GIP/GUP provvederanno, viceversa, con necessaria presenza in Ufficio, secondo il turno, alle convalide degli arresti e dei fermi, e, sulla base della titolarità del procedimento, agli interrogatori c.d. di garanzia, provvedendovi, ove possibile, mediante l'utilizzo della tecnologia disponibile ed in particolare attuando direttamente dalla loro stanza un collegamento audio/video — tramite le tecnologie *stanza virtuale teams (pre-disposta da DGSIA per il personale del comparto giustizia) ovvero Lync/Skype* — con l'apposita stanza dedicata agli interrogatori sita presso la casa circondariale.

a. In particolare:

- i. L'udienza di **convalida del fermo e dell'arresto** da parte dei Gip sarà tenuta nella stanza del magistrato/auletta GIP previamente attrezzata per il collegamento a distanza con le carceri. L'udienza verrà tenuta a porte chiuse ex art 472 c.p.p. L'audizione del detenuto a distanza si svolgerà, con l'ausilio di *stanza virtuale teams ovvero Skype Lync* alla presenza dei soli PM, Giudice, Cancelliere, ed eventuali ausiliari/periti. Il difensore potrà scegliere se presenziare in carcere unitamente al proprio assistito a distanza o in aula di udienza ex art 146 disp att c.p.p. Gli orari delle udienze di convalida disposte con questo mezzo andranno pertanto concordati anche con il carcere.
- ii. Analogamente si procederà per **l'interrogatorio di garanzia**.